

Casi editoriali

Imprimatur, il mistero di Sorti e Monaldi

Torna il capolavoro della coppia che ha reinventato il giallo storico

Vanni Buttasì

A volte ritornano. E' proprio questo il caso di «Imprimatur» di Rita Monaldi e Francesco Sorti: uscito per la prima volta nel 2002 per Mondadori, finito ai primi posti nelle classifiche di vendita e poi improvvisamente sparito. Il romanzo, dopo essere stato pubblicato in italiano dall'editore olandese De Bezige Bij, ritorna in questi giorni nelle librerie grazie a Baldini & Castoldi (640 pagine - 18 euro). E la sua pubblicazione farà, di nuovo, sicuramente discutere.

Rita Monaldi e Francesco Sorti, moglie e marito, hanno pubblicato finora nove libri, bestseller internazionali, di cui cinque romanzi con protagonista Atto Melani: «Imprimatur», «Secretum», «Veritas», «Mysterium», «Dis-simulatio», «Unicum». Manca l'ultimo tenuto segreto dalla coppia. Hanno curato l'edizione de «I segreti dei conclavi», memoriale riservato di Atto Melani da loro scoperto in una biblioteca parigina. Hanno inventato il nuovo genere letterario della satira storica con la trilogia «I dubbi di Salai», «L'uovo di Salai» e «La riforma di Salai». I loro libri sono tradotti in 26 lingue e

60 Paesi. La coppia vive con i figli a Vienna. Le note vicende politico-editoriali legate alla prima edizione di «Imprimatur» hanno tenuto lontano dal nostro Paese le opere di Monaldi e Sorti ma la nuova pubblicazione del volume li farà conoscere ai lettori ita-

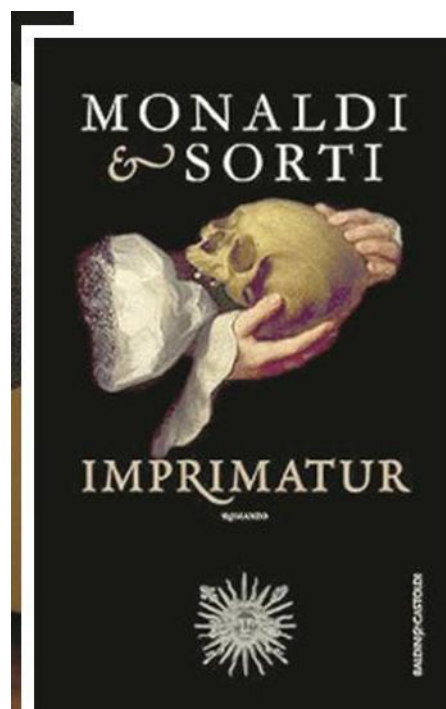
liani.

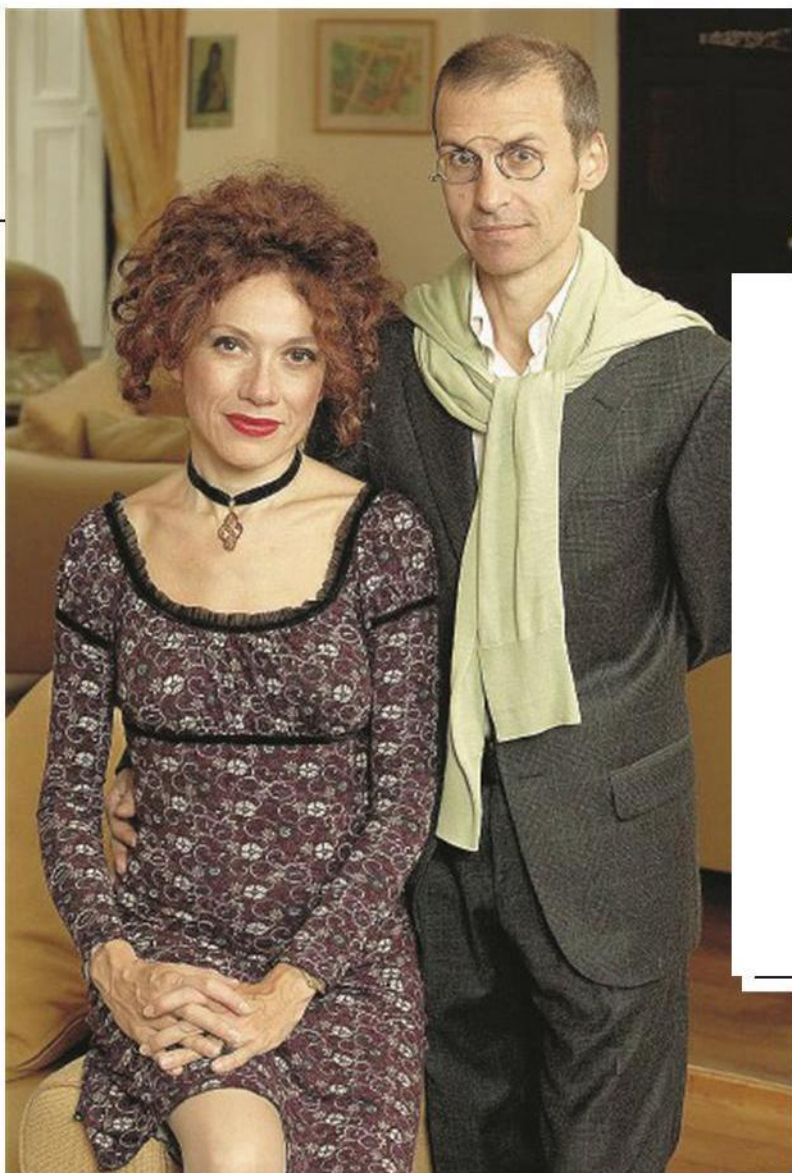
Con «Imprimatur» comincia una serie di sette thriller storici ambientati tra il Seicento e il Settecento, basati

sulla straordinaria e romanzesca figura dell'abate Atto Melani (1626-1714): cantante castrato, diplomatico e spia, consigliere segreto di papi, principi e sovrani. Melani fu uno degli informatori preferiti del Re Sole e, pur rimanendo nell'ombra, svolse un ruolo importante in diversi eventi storici della sua epoca. Rita Monaldi e Francesco Sorti hanno ricostruito la sua vita riscoprendo negli archivi italiani ed eu-

ropei lettere private, relazioni e carteggi che hanno permesso di strappare la sua figura dall'oblio. Di conseguenza, tutti i romanzi dei due autori sono basati su un minuzioso lavoro di ricerca sulle fonti originali in archivi e biblioteche: ogni libro è caratterizzato da un vero e proprio scoop storico. Nel primo libro, «Imprimatur», diventato un caso letterario, tra i protagonisti nella Roma del 1683 c'è anche Papa Innocenzo XI che, secondo quanto scoperto dai due autori dopo lunghe ricerche, avrebbe finanziato la rivoluzione protestante in Inghilterra attraverso una società ombra. ◉

pagina a cura di
Italo Abelli
Gabriele Grasselli





Coniugi scrittori Rita Monaldi e Francesco Sorti. Da anni vivono a Vienna. Hanno venduto centinaia di migliaia di copie, ma soltanto all'estero.